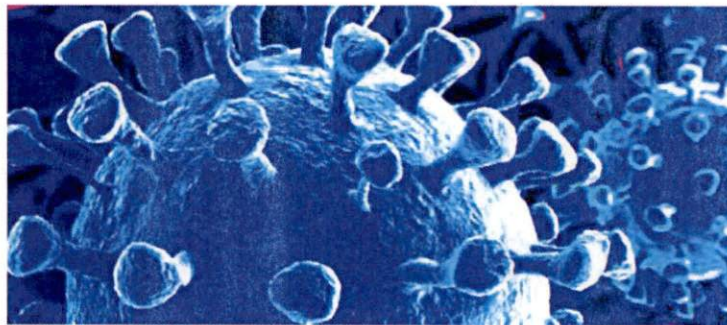


|                                                                                   |                                                                                                                                                             |                                                                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------|
|  | <p><i>Agenzia Regionale per la Protezione<br/>dell'Ambiente della Basilicata</i><br/>DIREZIONE GENERALE<br/><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i></p> | <b>Opuscolo Informativo</b>                                         |                     |
|                                                                                   |                                                                                                                                                             | <p>OI.DG.011<br/>Data emissione: 16/04/2020<br/>Prima emissione</p> | <p>pag. 1 di 19</p> |
| <b>Rischi da Agente Biologico “Covid-19”</b>                                      |                                                                                                                                                             |                                                                     |                     |

## OPUSCOLO n° 11

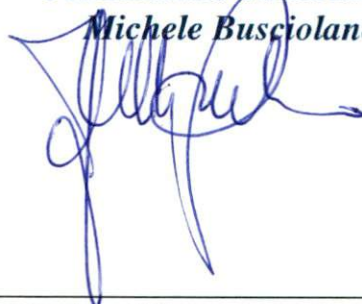
# RISCHI DA AGENTE BIOLOGICO “COVID-19”

*D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81  
Artt. 36 e 37*



*a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione  
Donato Lapadula  
Sante Muro*

Commissario Straordinario  
**Michele Busciolano**





*Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Basilicata*  
DIREZIONE GENERALE  
*Servizio di Prevenzione e Protezione*

## Opuscolo Informativo

OL.DG.011

Data emissione: 16/04/2020

Prima emissione

pag. 2 di 19

# Rischi da Agente Biologico “Covid-19”

## Sommario

|                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| 1. PREMESSA .....                                              | 3  |
| 2. DECALOGO DEI COMPORAMENTI DA SEGUIRE .....                  | 4  |
| 3. COME LAVARSI LE MANI .....                                  | 5  |
| 4. REGOLE COMPORAMENTALI.....                                  | 6  |
| 5. COSA FARE IN CASO DI DUBBI.....                             | 7  |
| 6. VADEMECUM UTILIZZO MASCHERINE .....                         | 8  |
| 7. COME INDOSSARE I DISPOSITIVI FFP2-FFP3.....                 | 9  |
| 8. CHIARIMENTI ASSOCIAZIONE ITALIANI IGIENISTI AMBIENTALI..... | 10 |
| 9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....            | 17 |

|                                                                                   |                                                                                                                                                             |                                                                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------|
|  | <p><i>Agenzia Regionale per la Protezione<br/>dell'Ambiente della Basilicata</i><br/>DIREZIONE GENERALE<br/><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i></p> | <b>Opuscolo Informativo</b>                                         |                     |
|                                                                                   |                                                                                                                                                             | <p>OI.DG.011<br/>Data emissione: 16/04/2020<br/>Prima emissione</p> | <p>pag. 3 di 19</p> |
| <b>Rischi da Agente Biologico “Covid-19”</b>                                      |                                                                                                                                                             |                                                                     |                     |

## 1. PREMESSA

Il presente opuscolo informativo, redatto a seguito dell'approvazione dell'Addendum alla Valutazione dei Rischi - “Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS – CoV –2 (cosiddetto “Coronavirus”), fornisce un riepilogo delle informazioni utili e dei comportamenti da adottare per la salvaguardia della salute e sicurezza del personale Arpa.

Il documento è elaborato sulla base degli aggiornamenti normativi e dell'emanazione di nuove circolari ministeriali, direttive regolamentari, nonché di ordinanze regionali e comunali ed è soggetto ad aggiornamento periodico.





Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Basilicata  
DIREZIONE GENERALE  
Servizio di Prevenzione e Protezione

## Opuscolo Informativo

OIDG.011

Data emissione: 16/04/2020

Prima emissione

pag. 4 di 19

### Rischi da Agente Biologico "Covid-19"

## 2. DECALOGO DEI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

(fonte: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmda, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpias, SIPMeL, Siti



## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"

### 3. COME LAVARSI LE MANI

(fonte: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

**PRIMA DI:**

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

**DOPO:**

- aver tossito, starnuto o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizer), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è spuntato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 20-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa  
Centro Stampa Ministero della Salute

Fine di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

con acqua e sapone  
occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciaccia accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi





## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"

### 4. REGOLE COMPORTAMENTALI

(fonte: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))





## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"

### 5. COSA FARE IN CASO DI DUBBI

(fonte: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

## NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

### COSA FARE IN CASO DI DUBBI

#### 1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

#### 2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

#### 3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

#### 4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

#### 5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

#### 6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

#### 7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

#### 8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

|                                                                                   |                                                                                                                                     |                                                            |              |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------|
|  | Agenzia Regionale per la Protezione<br>dell'Ambiente della Basilicata<br>DIREZIONE GENERALE<br>Servizio di Prevenzione e Protezione | <b>Opuscolo Informativo</b>                                |              |
|                                                                                   |                                                                                                                                     | OI.DG.011<br>Data emissione: 16/04/2020<br>Prima emissione | pag. 8 di 19 |
| <b>Rischi da Agente Biologico “Covid-19”</b>                                      |                                                                                                                                     |                                                            |              |

## 6. VADEMECUM UTILIZZO MASCHERINE

Le mascherine di protezione possono essere dotate di una valvola di espirazione che ha la funzione di far uscire l'aria calda riducendo così il calore e l'umidità che si formano nel dispositivo. Questo facilita la respirazione ed offre un comfort maggiore (*Un altro elemento di comfort può essere la dotazione dei carboni attivi, che contribuiscono ad assorbire e eliminare i cattivi odori*).

Le mascherine FFP2 ed FFP3 devono essere usate dagli operatori ARPAB che possono venire in contatto con un caso sospetto di COVID-19 durante le attività di sopralluogo esterno e campionamento; devono quindi utilizzare facciali filtranti certificati per la protezione da agenti biologici classificati come dispositivo di protezione individuale (DPI) in III categoria con certificazione CE di tipo per la protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3 elencati nell'Allegato III della Direttiva 54/2000/CE (recepito in Italia all'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008).

È importante sapere che per i facciali filtranti in commercio dotati di valvola, **la presenza di valvola significa che l'efficienza è applicata solo sull'aria inspirata**, in quanto nell'inspirazione la valvola si chiude, costringendo l'aria ad attraversare il tessuto della maschera, **mentre si apre in espirazione consentendo all'aria di fuoriuscire senza passare attraverso il tessuto**.

Le comuni mascherine chirurgiche possono essere utilizzate dal personale ARPAB in servizio presso le sedi Agenziali qualora non potessero essere garantite le misure minime di distanziamento; tuttavia le mascherine chirurgiche hanno un potere filtrante molto inferiore a questi ultimi.

Si ricorda che il personale è sempre tenuto ad indossare i DPI assegnati in relazione alla mansione specifica.



## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"

### 7. COME INDOSSARE I DISPOSITIVI FFP2-FFP3

|                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                             |                                                                 |
| <p>1<br/>Lavare accuratamente le mani.</p>                                                                                                                   | <p>2<br/>Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto)</p> |
|                                                                            |                                                                |
| <p>3<br/>Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.</p>                                             | <p>4<br/>Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.</p>                      |
|                                                                           |                                                               |
| <p>5<br/>Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.</p> | <p>6<br/>Con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.</p>                                                 |
|                                                                           |                                                               |
| <p>7<br/>Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).</p>                 | <p>8<br/>Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.</p>                               |



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente della Basilicata  
DIREZIONE GENERALE  
Servizio di Prevenzione e Protezione

## Opuscolo Informativo

OI.DG.011

Data emissione: 16/04/2020

Prima emissione

pag. 10 di 19

### Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



## 8. CHIARIMENTI ASSOCIAZIONE ITALIANI IGIENISTI AMBIENTALI



### COVID-19 - CHIARIMENTI SULL'USO DI MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### INDICE

|                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                               |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <b>aidii</b><br>associazione italiana<br>igienisti industriali<br>ente no profit<br>Via G.B. Morgagni, 32<br>20129 Milano<br>Tel: 02.20240956<br>Fax: 02.20241784<br>aidii@aidii.it<br>www.aidii.it<br>LinkedIn   Facebook | Introduzione.....                                                                                                             | 2 |
|                                                                                                                                                                                                                            | Mascherine medico-chirurgiche.....                                                                                            | 2 |
|                                                                                                                                                                                                                            | Dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie.....                                                             | 3 |
|                                                                                                                                                                                                                            | Problemi di Approvvigionamento.....                                                                                           | 4 |
|                                                                                                                                                                                                                            | Istruzioni per indossare mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione<br>individuale delle vie respiratorie..... | 7 |

Associazione Federata



IOHA  
International Occupational  
Hygiene Association

A cura del  
Gruppo di Ricerca Risk Assessment and Human Health  
Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia, Università degli Studi dell'Insubria – Como

con il contributo del  
Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana degli Igienisti Industriali  
(AIDII)





## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



Milano, 20 marzo 2020 – Rev.02

### INTRODUZIONE

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, è stato suggerito che la via di trasmissione da uomo a uomo del Coronavirus SARS-CoV-2 sia attraverso goccioline respiratorie ("droplets") o per contatto di superfici contaminate (specie le mani) con le mucose (occhi, naso, bocca).

Per quanto concerne la definizione di misure da adottare circa il contenimento della proliferazione del Coronavirus SARS-COV-2 e dei casi di COVID-19, si invita a fare riferimento a indicazioni e/o disposizione emanate a livello Nazionale e Regionale che saranno da considerare prevalenti rispetto a quelle richiamate nel presente documento. I contenuti che seguono sono da intendersi quali informazioni operative utili a integrare e supportare le indicazioni fornite da enti autorevoli. Il documento costituisce una base da aggiornare in funzione della disponibilità di nuovi dati.

- Principali riferimenti normativi: <http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/normativa-emergenza-coronavirus>
- Aggiornamenti sullo stato dell'emergenza COVID-19  
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/aggiornamenti>

### MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE

Indossare una mascherina chirurgica è una delle misure di prevenzione per limitare la diffusione di alcune malattie respiratorie. Le mascherine medico-chirurgiche sono maschere facciali lisce o pieghettate (alcune hanno la forma di una coppetta) monouso, che vengono posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Queste costituiscono un'utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline). In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica ( $\geq 98\%$ ), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019)

Per quanto riguarda l'emergenza COVID-19 (Corona Virus Disease - anno 2019), l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) raccomanda di indossare una mascherina medico-chirurgica quando si sospetta di aver contratto un'infezione da SARS-CoV-2 e/o quando si presentano sintomi quali tosse o starnuti, o quando è necessario entrare in contatto con una persona con sospetta infezione da SARS-CoV-2.

L'uso della mascherina medico-chirurgica deve essere adottato in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani, e di tutte le altre misure precauzionali da tenere in luoghi pubblici e in ambiente domestico disposte nel contesto dell'emergenza da COVID-19 (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioOpuscoliNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=433>). Non è utile indossare più mascherine medico-chirurgiche sovrapposte. Inoltre, l'uso errato di una maschera può comprometterne l'efficacia di riduzione del rischio di trasmissione, così come non è consigliato l'utilizzo di una maschera non idonea allo scopo. La mascherina medico-chirurgica, **quando necessaria**, va indossata, rimossa e smaltita correttamente, seguendo adeguate procedure (ad esempio quelle presentate dalla WHO al seguente link: <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>; procedure generali in calce al documento). Si raccomanda di sostituire la maschera medico-chirurgica con una nuova maschera pulita al termine dell'attività che può aver comportato esposizione a SARS-CoV-2, o non appena quella in uso si inumidisce.





## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELLE VIE RESPIRATORIE

Per quanto riguarda la protezione dei lavoratori, viene raccomandato prioritariamente di seguire rigorosamente e scrupolosamente - anche negli ambienti di lavoro - tutte le indicazioni relative ai comportamenti e le precauzioni generali da tenere in luoghi pubblici e in ambiente domestico disposte nel contesto dell'emergenza da COVID-19. Tra questi, anche l'utilizzo di mascherine chirurgiche, nei casi previsti (quando si sospetta di aver contratto il Coronavirus e/o si presentano sintomi quali tosse o starnuti, o quando è necessario entrare in contatto con una persona con sospetta infezione da SARS-CoV-2). L'utilizzo di veri e propri Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) delle vie respiratorie (FFP - secondo le norme) - in sostituzione all'uso di mascherine medico-chirurgiche - dovrebbe essere attentamente valutato in casi specifici, con particolare riferimento a tutti gli operatori che possano entrare in diretto contatto con persone con sintomi respiratori, oppure con soggetti con diagnosi sospetta o accertata di COVID-19, oltre che con soggetti posti in regime di in quarantena.

Indicazioni più specifiche sono state definite per gli operatori sanitari: questi devono indossare (in aggiunta ad altri DPI quali camice monouso, guanti e occhiali) una mascherina medico-chirurgica quando si accede a una stanza in cui sono ammessi pazienti con diagnosi sospetta o confermata di infezione da SARS-CoV-2 e in qualsiasi situazione di cura fomita a un caso sospetto o confermato. Viene altresì consigliato di utilizzare una maschera protettiva per particolato con classe certificata almeno a FFP2, quando si eseguono procedure che generano aerosol (come intubazione tracheale, ventilazione non invasiva, tracheotomia, rianimazione cardiopolmonare, ventilazione manuale prima dell'intubazione e broncoscopia).

Le maschere protettive per particolato sono dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie tipicamente utilizzati negli ambienti di lavoro o per utilizzi professionali. La classificazione europea di tipo 1 (FFP1), 2 (FFP2) e 3 (FFP3) definisce il livello di protezione dell'operatore ad aerosol e goccioline con un grado di efficienza rispettivamente del 80%, 94% e 98%. I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: "utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro" (indicati con la sigla NR) o "riutilizzabili" per più di un turno di lavoro (indicati con lettera R). I dispositivi conformi alla legislazione vigente (Regolamento (UE) 425/2016) devono essere dotati di marcatura CE apposta in maniera leggibile, indelebile per tutto il periodo di durata del DPI. I DPI devono essere conformi a specifiche norme tecniche (UNI EN 149:2009 e UNI EN 140:200) perché siano conformi al fattore di protezione ricercato.

Per la loro efficacia ottimale (e per non incorrere in uso improprio con conseguente falsa sicurezza di essere protetti) questi vanno indossati, rimossi e smaltiti correttamente, seguendo adeguate procedure (indicazioni generali in calce al documento). Nel caso in cui la protezione respiratoria sia richiesta per un ambito lavorativo, inoltre, l'uso di DPI deve essere inserito nel contesto di un programma più esteso e comprensivo di prevenzione e protezione, che dovrebbe includere il *fit-test*, la valutazione medica e l'addestramento/formazione dell'operatore.





## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



### PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO

Come detto, mascherine medico-sanitarie e DPI per le vie respiratorie dovrebbero essere contrassegnate da marchio CE ed essere conformi a specifiche norme tecniche riguardanti la loro fabbricazione, progettazione e prestazione e i metodi di prova. Tuttavia, per quanto definito dall'art. 34, comma 3, del DL n. 9/2020, *"in relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità"*. Con il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15 è inoltre prevista la validazione straordinaria ed in deroga dei DPI; in particolare l'art. 15 di tale decreto legge detta disposizioni straordinarie per la gestione dell'emergenza Covid-19 e attribuisce all'Inail la funzione di validazione straordinaria ed in deroga dei DPI (i DPI interessati dalla disposizione sono unicamente quelli funzionali a mitigare i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso; informazioni disponibili al link: [https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-dl-17320-dpi.html?fbclid=IwAR1AGgNhfQF-SXHX\\_LgNkFnOIUUqzcJ8Z3Aouo-nAxn6qP6Q0n5Qvkl5FT8](https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-dl-17320-dpi.html?fbclid=IwAR1AGgNhfQF-SXHX_LgNkFnOIUUqzcJ8Z3Aouo-nAxn6qP6Q0n5Qvkl5FT8))

Pertanto, reputiamo utile ricordare che i DPI respiratori di tipo P2 si possono ritenere corrispondenti ai respiratori classificati come N95 e quelli di tipo P3 a quelli classificati N99 dalla normativa statunitense; al link seguente è disponibile una tabella che riporta ulteriori indicazioni in merito alla equipollenza di altri sistemi di classificazione dei DPI respiratori <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/respirators-strategy/crisis-alternate-strategies.html>

La dotazione di mascherine non conformi a certificazione CE e alle norme tecniche citate nel testo possono essere considerate solo nel contesto di carenza imminente di mascherine medico-chirurgiche e DPI per le vie respiratorie conformi a tali requisiti, e comunque previa espressione di un giudizio di conformità tecnica.

Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'utilizzo e nella gestione delle mascherine medico-chirurgiche e dei DPI per le vie respiratorie, anche per sopperire a eventuali problemi di approvvigionamento. In questo senso diverse indicazioni sono state fornite per l'utilizzo razionale di tali risorse negli ambienti di lavoro in generale per sopperire alle necessità di mascherine e DPI in condizioni di limitata disponibilità, quali ad esempio:

- Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) [https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPE\\_2020.1-eng.pdf](https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPE_2020.1-eng.pdf)
- Strategies for Optimizing the Supply of N95 Respirators: Contingency Capacity Strategies: <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/respirators-strategy/contingency-capacity-strategies.html>
- Strategies for Optimizing the Supply of N95 Respirators: Crisis/Alternate Strategies <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/hcp/respirators-strategy/crisis-alternate-strategies.html>
- Recommended Guidance for Extended Use and Limited Reuse of N95 Filtering Facepiece Respirators in Healthcare Settings <https://www.cdc.gov/niosh/topics/hcwcontrols/recommendedguidanceextuse.html>



## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



Tra queste misure, possono essere contemplati, ad esempio:

- (i) **l'uso di DPI per le vie respiratorie oltre la durata di conservazione designata dal produttore** (per l'addestramento e i test di adattamento): è possibile prendere in considerazione l'uso di DPI per vie respiratorie oltre la durata di scadenza indicata dal produttore. Tuttavia, si ricorda che i respiratori scaduti potrebbero non soddisfare i requisiti per i quali sono stati certificati. L'uso di dispositivi che abbiano superato la data di scadenza indicata potrebbe essere utilizzato prioritariamente per attività quali la formazione dei lavoratori e i test di idoneità.
- (ii) **l'uso prolungato dei DPI per le vie respiratorie**: si riferisce all'indicazione di indossare lo stesso dispositivo per ripetuti incontri/interventi/situazioni che possano comportare l'esposizione con il patogeno, senza rimuovere il respiratore tra un evento e l'altro.
- (iii) il **"riutilizzo limitato" dei DPI**: si riferisce alla pratica di utilizzare lo stesso dispositivo per più incontri/interventi/situazioni che possano comportare l'esposizione con il patogeno, ma rimuovendolo dopo ogni evento. Il respiratore deve essere opportunamente conservato per essere indossato di nuovo prima dell'incontro successivo.

Si segnala che, sebbene tali pratiche consentano il potenziale vantaggio di consentire la riduzione del consumo di tali dispositivi, sono state sollevate preoccupazioni riguardo all'adozione di queste pratiche, tra cui il rischio più significativo è la trasmissione dei patogeni per contatto con la superficie del respiratore contaminato. Esistono inoltre delle restrizioni che limitano il numero di volte in cui lo stesso dispositivo può essere riutilizzato.

L'uso prolungato è preferibile rispetto al riuso, poiché implica minor necessità di toccare il DPI e conseguentemente minor rischio di infezione da contatto. Requisito fondamentale per l'uso estensivo è che il DPI deve mantenere inalterate le sue caratteristiche e la sua funzionalità. È necessario comunque informare e formare adeguatamente il personale sulle corrette modalità di rimozione e riutilizzo del DPI ed in particolare rispetto ai seguenti punti:

- è necessario smaltire il DPI dopo l'uso per operazioni che comportano la generazione di aerosol;
- è necessario smaltire il DPI se è visibilmente contaminato con sangue, secrezioni nasali o respiratorie o fluidi corporei;
- è necessario smaltire il respiratore se usato con soggetti con diagnosi accertata di patologie che comportino il rischio di trasmissione da contatto;
- prendere in considerazione l'uso di visiere protettive facciali lavabili in abbinamento al DPI al fine di diminuire il rischio di contaminazione;
- sanificare con soluzioni alcoliche o acqua e sapone le proprie mani prima e dopo aver toccato o aggiustato la posizione del respiratore (per migliorare il comfort o per mantenerlo in posa ad esempio);
- è necessario smaltire i DPI che mostrano evidenti danni o che non consentono la corretta respirazione dell'operatore.



## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



Qualora sia previsto il riutilizzo limitato del DPI, tra un uso e l'altro del respiratore, seguire indicazioni di buona pratica, quali:

- togliere il DPI in un luogo dedicato, evitando di toccare la parte filtrante (sfilare la maschera da dietro la nuca, toccando i lacci o gli elastici). L'ambiente in cui avviene la rimozione dei DPI deve essere regolarmente sanificato. Eseguire la procedura di igiene delle mani prima e dopo aver rimosso il DPI ;
- tenere il DPI dentro un sacchetto traspirante pulito come per esempio un sacchetto di carta avendo cura di non danneggiarlo o deformarlo ;
- ogni operatore deve identificare e marcare chiaramente il proprio DPI e il contenitore in cui questo viene riposto: evitare l'uso accidentale dello stesso DPI da parte di più operatori;
- Utilizzare guanti puliti quando si re-indossano i DPI o quando si rendesse necessario toccarli per ispezioni. Smaltire i guanti usati per indossare il DPI o per effettuare la verifica di tenuta;
- Effettuare la verifica di tenuta ad ogni nuovo utilizzo.

Secondo le indicazioni disponibili, quando non specificato dal costruttore, viene suggerito di riutilizzare il DPI al massimo di cinque volte. Le maschere con la dizione "Monouso" ('FOR SINGLE USE') apposta dal costruttore e le mascherine medico-chirurgiche, NON POSSONO ESSERE IN NESSUN CASO RIUTILIZZATE.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non siamo a conoscenza di metodi di riconosciuta efficacia che possano essere utilizzati per disinfettare o sterilizzare in sicurezza tutti i DPI monouso con filtro facciale. Sebbene siano stati condotti numerosi studi in merito che hanno evidenziato come alcuni metodi di disinfezione siano in grado di rendere gli agenti infettivi non vitali in maniera efficiente per alcuni modelli di respiratori, l'effetto di questi metodi sul livello di degradazione dei materiali che costituiscono i DPI (e in particolare sul mezzo filtrante) non è noto. Eventualmente, solo i singoli produttori possono fornire indicazioni attendibili questo particolare aspetto. I metodi di disinfezione possono comportare alterazioni del DPI che possono influire sul livello di protezione. Queste modifiche possono riguardare le prestazioni (ad es. efficienza di filtrazione) o l'adattabilità (ad es. degradazione di lacci, materiale dello stringinaso accessori per cinturini) o una combinazione di questi (ad esempio componenti metalliche che riscaldandosi danneggiano il materiale filtrante attorno ad esse).

Per quanto detto, la decisione di adottare misure procedurali che prevedano l'uso prolungato o il riutilizzo di DPI per le vie respiratorie dovrebbe essere presa caso per caso dai professionisti che gestiscono il programma di prevenzione e protezione dell'istituzione (in accordo con le indicazioni fornite dalle autorità competenti), tenendo conto delle caratteristiche note della SARS-CoV-2 e di alcune condizioni specifiche (ad es. numero dispositivi disponibili, tasso di utilizzo, etc.) della realtà oggetto di intervento.

Per quanto detto, le competenze professionali in ordine alla prevenzione e alla protezione della salute della popolazione generale e dei lavoratori risultano di fondamentale rilevanza nella scelta delle misure di protezione più corrette da adottare.

## Rischi da Agente Biologico "Covid-19"



### ISTRUZIONI PER INDOSSARE MASCHERINE MEDICO-CHIRURGICHE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DELLE VIE RESPIRATORIE

1. Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratorie, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani.

#### 2. Indossare la Mascherina medico-chirurgica

- a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.

Oppure

#### 2. Indossare il DPI per le vie respiratorie

- a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione)
  - posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
  - tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
  - tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
  - modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;
- b. **VERIFICARE di AVER INDOSSATO CORRETTAMENTE LA MASCHERA (PROVA DI TENUTA):** mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente.

3. Durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.
4. Rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca.
5. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
6. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione. Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche (non sono recuperabili nemmeno dopo lavaggio o disinfezione)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> in situazioni di scarsa disponibilità dei DPI vedere anche quanto detto al capitolo Problemi di approvvigionamento; in ogni caso, l'uso prolungato dei DPI per le vie respiratorie in tali situazioni dovrà essere valutato dai professionisti incaricati dei programmi di prevenzione e protezione aziendale



|                                                                                   |                                                                                                                                                    |                                                            |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------|
|  | <b>Agenzia Regionale per la Protezione<br/>dell'Ambiente della Basilicata</b><br>DIREZIONE GENERALE<br><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> | <b>Opuscolo Informativo</b>                                |               |
|                                                                                   |                                                                                                                                                    | OI.DG.011<br>Data emissione: 16/04/2020<br>Prima emissione | pag. 17 di 19 |
| <b>Rischi da Agente Biologico "Covid-19"</b>                                      |                                                                                                                                                    |                                                            |               |

## 9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

In applicazione del d.l. 23/02/2020 n. 6 recante "Misure urgenti in misura di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" e provvedimenti conseguenti e correlati, a tutti i dipendenti ARPA idonei è stato esteso lo strumento del lavoro agile.

Le postazioni di lavoro dei singoli dipendenti sono state, quando necessario, preferenzialmente individuate in locali singoli, ovvero di dimensioni tali da consentire il mantenimento della distanza di almeno 1 m gli uni dagli altri.

L'utilizzo degli ascensori è stato limitato ai casi di necessità e comunque, in considerazione dello spazio ridotto, ad un solo operatore alla volta.

La fruizione degli spazi comuni è stata limitata ad un operatore alla volta e comunque in numero ridotto, tale non provocare assembramenti e consentire sempre il mantenimento della distanza di almeno 1 metro.

Le attività di riunione in presenza sono state prioritariamente vietate e sostituite con lo strumento della videoconferenza; in caso di necessità e previa autorizzazione, la partecipazione a riunioni in presenza viene autorizzata solo in condizioni di sicurezza adeguate, in particolare in locali con superfici adeguate e con modalità tali da garantire il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro fra un partecipante e l'altro, oltre a mantenere il numero dei presenti al minimo richiesto.

Le attività formative del personale sono state sospese e calendarizzate al termine del periodo emergenziale.

Tutte le trasferte fuori regione, anche se già autorizzate, sono state annullate.

### **Ingressi e uscite dei dipendenti**

L'adozione delle misure di cui al punto precedente con la conseguente limitazione del numero delle presenze nelle singole sedi, consente agevolmente di prevenire qualsiasi assembramento agli ingressi da parte dei dipendenti, rispettando così la prioritaria misura di prevenzione del distanziamento sociale.

### **Modalità di accesso alle sedi dell'Agenzia da parte di soggetti terzi**

In vigore del periodo emergenziale da COVID-19 l'accesso alle sedi dell'agenzia è stato prioritariamente precluso ai soggetti terzi.

Fornitori, corrieri, addetti alla consegna della corrispondenza devono prioritariamente effettuare le consegne mantenendosi all'esterno delle sedi dell'agenzia, rispettando le seguenti disposizioni:

- le consegne vengono prioritariamente effettuate solo su appuntamento;
- la consegna avviene con apertura delle porte con personale ARPAB che si mantiene a debita distanza;
- i soggetti prima di entrare in contatto con il delegato ARPAB si sottopone a disinfezione delle mani.

La consegna della merce all'interno delle sedi ARPAB è stata ammessa solo in casi ritenuti indifferibili e necessari e/o di emergenza, purché preventivamente autorizzati e comunque garantendo l'adozione di tutte le ulteriori misure di sicurezza predisposte dall'Agenzia:

- compilazione del Questionario per soggetti esterni;
- obbligatorio di utilizzo della soluzione igienizzante per le mani, disponibile in prossimità degli ingressi;

|                                                                                   |                                                                                                                                                    |                                                            |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------|
|  | <b>Agenzia Regionale per la Protezione<br/>dell'Ambiente della Basilicata</b><br>DIREZIONE GENERALE<br><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> | <b>Opuscolo Informativo</b>                                |               |
|                                                                                   |                                                                                                                                                    | OI.DG.011<br>Data emissione: 16/04/2020<br>Prima emissione | pag. 18 di 19 |
| <b>Rischi da Agente Biologico “Covid-19”</b>                                      |                                                                                                                                                    |                                                            |               |

- mantenimento della distanza di sicurezza durante le attività previste; nel caso ciò non risultasse possibile nello svolgimento dell'attività tutti i presenti dovranno indossare idonea mascherina.

#### **Attività ditte di manutenzione**

Le attività sono state limitate ai soli casi indifferibili e urgenti, ovvero in caso di emergenza, necessari a garantire la fruizione in sicurezza delle sedi e l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti.

Fatto salve diverse puntuali indicazioni date dai responsabili delle singole sedi ARPAB, e stante l'utilizzabilità degli applicativi agenziali e la operatività dell'ufficio tecnico, le modalità di attivazione delle richieste di intervento sono state mantenute prioritariamente invariate:

- viene sempre comunicato al dirigente Responsabile la data e orario d'intervento e il nominativo del/i tecnico/i incaricato/i (chiamato/i a compilare il questionario in allegato), che all'arrivo presso la sede interessata si annuncia all'ingresso e attende l'autorizzazione ad accedervi da parte del personale ARPAB presente.
- resta inoltre salva la responsabilità in capo alla ditta esterna che accede a strutture ARPAB di informare il proprio personale impiegato, in merito a tutte le misure igieniche e di comportamento corrette e alla necessità del mantenimento durante le attività di una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

#### **Pulizia e sanificazione delle sedi dell'Agenzia**

Le imprese di pulizia sono state incaricate di rafforzare le pulizie degli ambienti e dei locali di lavoro, in particolare delle aree di ingresso e di maggior frequentazione comune.

L'accesso delle imprese di pulizia alle sedi dell'agenzia avviene di norma dopo le ore 15.00 (lunedì - mercoledì - venerdì) e dopo le ore 18.00 (martedì - giovedì) ed in presenza di un numero personale comunque ridotto a seguito dell'attivazione dello Smart Working; tali condizioni consentono agevolmente di rispettare la prevista misura di sicurezza del distanziamento sociale di almeno 1 metro con gli eventuali altri operatori presenti.

I Dirigenti e titolari di I.F. sono tenuti a verificare l'adeguatezza delle attività di pulizia, anche sulla base di eventuali segnalazioni da parte del personale che dovranno prontamente essere notificare al RUP per i seguiti di competenza.

È stata inoltre appaltato e realizzato un servizio di sanificazione straordinario consistente nella nebulizzazione di Ipoclorito di sodio concentrazione pari allo 0,50% sulle superfici murali, pavimento e tramezzi e con etanolo in concentrazione pari al 70% per le superfici (es. scaffalature, sedie, scrivanie, ecc) di tutte le sedi Agenziali.

#### **Precauzioni e misure igieniche personali**

Tutte le sedi operative dell'agenzia dispongono di un numero adeguato di bagni, regolarmente riforniti di materiale per la pulizia delle mani; sono stati inoltre disponibili dispenser con soluzione igienizzante in prossimità degli accessi alle sedi agenziali.

L'informazione sulla necessità di una adeguata e costante igiene delle mani e del mantenimento delle alle norme di comportamento è stata fornita a tutto il personale, mediante affissione di appositi dépliant informativi nelle aree di ingresso e di fruizione comune, oltre alla pubblicazione sul sito intranet aziendale.



|                                                                                   |                                                                                                                                                    |                                                            |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------|
|  | <b>Agenzia Regionale per la Protezione<br/>dell'Ambiente della Basilicata</b><br>DIREZIONE GENERALE<br><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> | <b>Opuscolo Informativo</b>                                |               |
|                                                                                   |                                                                                                                                                    | OI.DG.011<br>Data emissione: 16/04/2020<br>Prima emissione | pag. 19 di 19 |
| <b>Rischi da Agente Biologico “Covid-19”</b>                                      |                                                                                                                                                    |                                                            |               |

### **DPI**

Fatto salvo che quanto già detto circa l'utilizzo costante di mascherine, gli operatori dispongono di ulteriori tipologie di DPI, in particolare guanti monouso da utilizzare in quelle situazioni in cui il lavaggio delle mani secondo le modalità soprarichiamate non risulti possibile.

### **Gestione spazi comuni**

Tutto il personale è stato portato a conoscenza sulla necessità di evitare assembramenti e comunque di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Avvisi in tal senso sono stati affissi in prossimità delle aree e degli spazi a uso comune.

### **Comportamenti in caso di sintomi di possibile esposizione a COVID-19**

Tutti gli operatori devono riferire senza ritardo qualsiasi informazione relativa alla situazione contingente collegata al COVID-19 al proprio dirigente responsabile.

Qualora un operatore manifesti sintomi di malattia respiratoria o stato febbrile (dai 37,5 gradi) deve prioritariamente stare a casa e avvisare il proprio medico di base e seguire le sue indicazioni.

Qualora i predetti sintomi si manifestino nell'arco della giornata lavorativa, l'operatore deve avvisare immediatamente il proprio dirigente responsabile, restare nella propria stanza ed evitare qualsiasi ulteriore contatto con altre persone, da cui dovrà essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.

Senza ritardo si dovrà procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute e seguire in maniera rigorosa le informazioni che verranno fornite per la gestione della situazione.

Si dovrà collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

### **Adempimento in caso di accertata di una positività da COVID-19**

Nel caso di accertata positività di un operatore ARPAB a Covid-19, si dovrà procedere alla sanificazione dei locali e delle aree in cui il soggetto interessato abbia lavorato e stazionato con regolarità nei 14 giorni precedenti.

Il Dirigente responsabile della sede interessata in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e protezione, sentito il MC e sulla base delle indicazioni fornite dall'autorità sanitaria procederà ad identificare i locali e le aree interessate dalla sanificazione e a comunicarlo alla Direzione dell'Agenzia per l'attivazione delle procedure necessarie e le misure organizzative da adottare nelle more di ultimazione del trattamento.